



**REGOLAMENTO PER
L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI
SOTTO SOGLIA COMUNITARIA**

**Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari
Fondazione di Ricerca
(prot. 595)**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 14 aprile 2023**

STORICO DELLE MODIFICHE

Numero versione	Modifica	Data approvazione
Prima emissione		28/03/2023
Seconda emissione	07/04/2023	14/04/2023

SOMMARIO

1. Ambito di applicazione	3
2. Definizioni	3
3. Valore del contratto	4
4. Principi generali	4
5. Conflitti di interesse.....	5
6. Responsabile unico del progetto (RUP).....	5
7. Adempimenti nei confronti dell'Anac	6
8. Procedure di affidamento semplificate e criteri di affidamento.....	6
9. Requisiti generali e speciali	7
10. Albo dei fornitori	7
11. Indagine di mercato.....	8
12. Affidamenti diretti	9
13. Procedure negoziate.....	9
14. Verifica dei requisiti e sottoscrizione dei contratti	10
15. Pubblicità	11
16. Controllo delle forniture e dei servizi	11
17. Liquidazione fatture.....	11
18. Entrata in vigore	11

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina gli acquisiti di beni e servizi della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari - Fondazione di Ricerca (d'ora in poi anche solo Fondazione SSICA, o Fondazione) di importo inferiore alle soglie comunitarie, così come stabilite dal Codice Appalti (art. 14 D. Lgs. n. 36/2023), soggette a periodica rideterminazione con provvedimento della Commissione europea, direttamente applicabile dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

2. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

- a) affidamento diretto: affidamento di un contratto mediante consultazione diretta di un operatore economico;
- b) procedura negoziata: la procedura di affidamento mediante consultazione di operatori economici scelti dalla Fondazione, con i quali negoziare le condizioni dell'appalto;
- c) principio del risultato: perseguimento del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- d) principio della fiducia: l'esercizio del potere si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta della Fondazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- e) principio dell'accesso al mercato: la Fondazione SSICA favorisce l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità e trasparenza, proporzionalità;
- f) principi di buona fede e di tutela dell'affidamento: SSICA e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto di principi di buona fede e tutela dell'affidamento.
- g) principio di autonomia contrattuale: la Fondazione SSICA può concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti disposti dalle norme di legge;
- h) principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale: in caso di sopravvenienza di circostanze esterne ed imprevedibili, la parte contrattuale svantaggiata che non ha assunto volontariamente il rischio ha diritto alla rinegoziazione delle norme contrattuali secondo buona fede;
- i) principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione: SSICA procede all'esclusione degli operatori economici per i quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione come espressamente definite dal Codice e può introdurre requisiti di carattere tecnico -professionale e economico- finanziario attinenti e proporzionati all'oggetto del contratto tenendo presente l'interesse pubblico al più ampio numero di potenziali concorrenti;
- j) principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore: la Fondazione applica al personale impiegato nell'esecuzione dei contratti i contratti collettivi stipulati dalle associazioni di datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- k) principio di non discriminazione e di parità di trattamento: la Fondazione garantisce una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;

- l) principio di trasparenza e pubblicità: SSICA favorisce la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti digitali che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- m) principio di proporzionalità: l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- n) principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti: il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- o) criteri di sostenibilità energetica e ambientale: la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
- p) principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi: l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- q) Codice: il D.Lgs. 31.03.2023, n. 36;
- r) operatori economici: una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.

3. Valore del contratto

Il valore stimato di ciascun contratto si intende al netto dell'iva e deve tener conto dell'importo stimato massimo, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto.

Sono vietati frazionamenti dei contratti al fine di far rientrare il valore degli stessi nella applicazione del presente Regolamento.

4. Principi generali

L'acquisizione di beni e servizi avviene mediante contratti di forniture e servizi per il cui affidamento la Fondazione SSICA, quale organismo di diritto pubblico, procede nel rispetto delle norme del Codice relativamente ai contratti sotto soglia, della normativa di settore, dei regolamenti della Fondazione SSICA e nel rispetto dei documenti di programmazione.

L'affidamento dei contratti sotto soglia di forniture e servizi avviene con le procedure semplificate di cui all'affidamento diretto nonché di cui alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ferma la possibilità di procedere attraverso centrali di committenza qualificate e soggetti aggregatori entro le soglie e con le modalità previste dall'art. 62 del Codice.

Resta ferma la possibilità della Fondazione SSICA di ricorrere alle procedure ordinarie ed in tal caso trova applicazione la riduzione dei termini, nei limiti previsti dal Codice per i contratti sotto soglia.

L'affidamento dei contratti di cui al presente regolamento avviene nel rispetto dei principi di risultato, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità,

pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti, ai criteri ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

In particolare, la Fondazione è tenuta al rispetto del principio di rotazione degli affidamenti diretti e degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcuni operatori economici.

L'invito all'affidatario uscente ha pertanto carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivato avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e costi pattuiti) ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento, fermo restando che il principio di rotazione può essere comunque derogato per affidamenti diretti inferiori a € 5.000,00.

La Fondazione SSICA contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali, nel rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale nonché al rispetto delle clausole sociali.

5. Conflitti di interesse

Si ha conflitto d'interesse quando il personale della Fondazione SSICA, che a qualsiasi titolo interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti e ne può influenzare in qualsiasi modo il risultato, gli esiti e la gestione ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza.

Il personale versa in ogni caso in ipotesi di conflitto di interessi in caso di coinvolgimento di interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

Il personale che versa nelle ipotesi suddette ne dà comunicazione alla Fondazione SSICA e si astiene dal partecipare alla procedura.

6. Responsabile unico del progetto (RUP)

Per ogni singola procedura di affidamento è individuato un Responsabile Unico del Progetto (RUP).

Il RUP è supportato dai dipendenti della Fondazione e compie le attività previste dal Codice Appalti nell'ambito delle funzioni ad esso affidate.

Nel caso in cui l'organico della Fondazione presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal Codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico,

economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali, assicurando comunque il rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza. In tali casi il Direttore Generale riferisce al Consiglio di Amministrazione prima della adozione di ogni atto.

7. Adempimenti nei confronti dell'Anac

La Fondazione rispetta tutti gli adempimenti riguardanti la richiesta del codice identificativo gara (cd. CIG) nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e gli ulteriori adempimenti nei confronti dell'Autorità, nel rispetto e secondo le modalità previste dal Codice.

8. Procedure di affidamento semplificate e criteri di affidamento

Quando la Fondazione accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie previste dal Codice.

Negli altri casi, ferma restando la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie previste dal Codice per gli affidamenti sopra soglia, la Fondazione SSICA affida i contratti di forniture e servizi di importo inferiore ad € 140.000,00 e lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Per lavori pari o superiori ad € 150.000,00 e inferiori a € 1.000.000,00 (un milione) mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Per lavori pari o superiore a € 1.000.000,00 (un milione) e fino alle soglie di rilevanza comunitaria, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Per servizi e forniture pari o superiore a € 140.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici

Per le procedure negoziate senza bando, la Fondazione SSICA procede all'aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso, eccezion fatta per i contratti relativi ai servizi ad alta intensità di manodopera, ai contratti di servizi e forniture caratterizzati da notevole contenuto tecnologico e comunque tutti i contratti di cui all'articolo 108 del Codice che sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/ prezzo.

Nell'ambito delle procedure semplificate, resta ferma la facoltà della Fondazione di ricorrere ad una procedura negoziata anche laddove sarebbe possibile un affidamento diretto, o di chiedere più preventivi anche laddove non necessari.

La Fondazione si avvale anche di piattaforma digitale per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici mettendola a disposizione gratuitamente agli operatori economici.

9. Requisiti generali e speciali

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 e 95 d.Lgs. 36/2023, nonché dei requisiti minimi di:

- a) idoneità professionale. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
- b) capacità economica e finanziaria. In proposito, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- c) capacità tecniche e professionali. In proposito, potrebbe essere richiesto il possesso di capacità adeguate in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, quali, a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

10. Albo dei fornitori

La Fondazione può formare un elenco di fornitori qualificati, denominato «*Albo Fornitori*» suddiviso per settori merceologici, ai quali possono essere iscritti i soli operatori economici che non presentano le cause di esclusione previste dal Codice (art. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023). La Fondazione procede con verifiche a campione per accertare il possesso dei predetti requisiti autodichiarati dagli operatori economici ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Mediante avviso pubblico la Fondazione rappresenta la volontà di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare, che viene pubblicato sul sito della Fondazione e sulla Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici presso ANAC.

L'albo è utilizzato, di norma, dalla Fondazione per individuare gli operatori economici con cui procedere agli affidamenti diretti o da invitare alle procedure negoziate.

L'inserimento nell'Albo non comporta automatica garanzia di affidamenti o di inviti relativamente ai settori merceologici per cui si è iscritti, restando salva, in ogni caso, la facoltà per la Fondazione di ricorrere ad operatori economici non iscritti all'Albo, ma individuati mediante apposite indagini di mercato.

L'Albo è pubblicato sul sito web della Fondazione.

Tutti gli operatori economici interessati, che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dal Codice, hanno facoltà di richiedere l'iscrizione alla sezione dedicata alla fornitura di beni o servizi, per categoria merceologica indicata dalla Fondazione.

L'iscrizione è aperta e può avvenire in qualsiasi momento.

La Fondazione valuta le istanze di iscrizione entro trenta giorni dalla ricezione delle stesse.

La Fondazione provvede alla revisione dell'elenco, con cadenza biennale o in caso di richiesta di cancellazione.

La sopraggiunta carenza di un requisito di ordine generale determina la cancellazione dall'Albo.

È altresì cancellato dall'Albo l'operatore economico che ha commesso un grave errore professionale nella esecuzione di prestazioni contrattuali affidate dalla Fondazione.

Possono essere altresì esclusi dall'Albo gli operatori economici che non hanno presentato offerte a seguito di tre inviti nel triennio o non hanno accettato altrettanti affidamenti diretti.

La scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Il sorteggio è consentito solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai predetti criteri è impossibile o comporta per SSICA oneri incompatibili con lo svolgimento della procedura.

I criteri di selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata sono indicati nella determina a contrarre o in altro atto equivalente.

11. Indagine di mercato

L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il responsabile unico del progetto (RUP) ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati.

Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla Fondazione, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento. La Fondazione deve comunque tener conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.

La Fondazione assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici. A tal fine la Fondazione pubblica un avviso sul proprio sito web e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici ANAC o ricorre ad altre forme di pubblicità. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

12. Affidamenti diretti

Gli affidamenti diretti sono disposti anche senza la necessità di acquisire preventivi ulteriori mediante determina a contrarre o atto equivalente contenente gli elementi previsti dal Codice.

Essi sono disposti in favore di operatori economici che non presentano cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 d.lgs. 36/2023 e degli altri requisiti di volta in volta eventualmente richiesti dalla Fondazione.

13. Procedure negoziate

In caso di procedure negoziate, la procedura prende avvio mediante determina a contrarre ovvero con altro atto equivalente che contiene l'indicazione degli elementi essenziali previsti dal Codice, quindi la Fondazione rivolge invito a presentare offerte ad un numero di operatori economici nel rispetto della procedura prevista dall'art. 50 D.lgs. 36/2023 e del principio di rotazione di cui all'articolo 49 del Codice.

La Fondazione invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati a presentare offerta a mezzo PEC ovvero mediante le specifiche modalità previste dall'utilizzo della piattaforma digitale.

L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata, dunque seria, tra cui almeno:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto (offerta economicamente più vantaggiosa oppure prezzo più basso);
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) il nominativo del RUP;
- j) nel caso di aggiudicazione con il prezzo più basso l'automatica esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, come individuata ai sensi del Codice all'articolo 54;
- k) le modalità del sorteggio, in sede di gara, da effettuarsi successivamente alla fase di ammissione delle offerte, del metodo per la valutazione della congruità delle offerte tra quelli elencati all'art. 97, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;
- l) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;

m) per gli affidamenti relativi a contratti di servizi ad alta intensità di manodopera, specifica clausola sociale che preveda l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.

Le sedute di gara, siano esse svolte dal RUP che dal seggio di gara ovvero dalla commissione giudicatrice (cui può partecipare anche il RUP, anche in qualità di presidente), devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

La verifica del possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per la stazione appaltante di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000.

L'esame e la scelta delle offerte sono effettuati dal RUP o da un suo delegato con l'ausilio, ove necessario, da uno o più tecnici competenti in relazione alla tipologia di bene o servizio da acquisire.

Le attività svolte dal Responsabile del Procedimento saranno sintetizzate in apposita relazione contenente le indicazioni relative all'oggetto del servizio o della fornitura e all'andamento del confronto concorrenziale.

Il RUP può escludere l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti nel suo complesso inaffidabile e comunque procede ad esclusione delle offerte

L'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, deve avvenire entro quattro mesi dall'invito a presentare l'offerta se il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sul miglior rapporto qualità e prezzo, oppure entro tre mesi nel caso di aggiudicazione al prezzo più basso.

In presenza di circostanze eccezionali il RUP con atto motivato può prorogare i termini per massimo tre mesi e, in caso di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà di ulteriori tre mesi.

Ai concorrenti vengono trasmesse le comunicazioni previste dal Codice e sul sito della Fondazione e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC vengono pubblicati i nominativi degli operatori invitati e l'avviso sul risultato della procedura ai sensi dell'articolo 50 del Codice.

14. Verifica dei requisiti e sottoscrizione dei contratti

Una volta disposta l'aggiudicazione, a seguito di esito positivo dei controlli, il contratto è stipulato entro 30 giorni, salvo diverso termine nell'invito a offrire.

Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere ad esecuzione anticipata del contratto.

Non si applicano i termini dilatori previsti per le procedure sopra soglia comunitaria.

Qualora all'esito delle verifiche non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Fondazione procede alla risoluzione del contratto, alla escussione della eventuale garanzia, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure indette dalla Fondazione per un periodo da uno a dodici mesi dall'adozione del provvedimento.

La stipula del contratto avviene, a pena di nullità, in forma scritta con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante ovvero mediante scrittura privata ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente anche in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

15. Pubblicità

Sul sito della Fondazione SSICA, è pubblicato l'esito degli affidamenti diretti e quello delle procedure negoziate qualora superiori ad € 75.000,00.

16. Controllo delle forniture e dei servizi

Le fatture relative a forniture e servizi dovranno essere sottomesse al Responsabile del Servizio interessato, il quale controllerà - sotto la sua personale responsabilità - la regolarità delle fatture e note di spesa in relazione alle ordinazioni, alla natura e qualità delle merci fornite, alle condizioni e patti prestabiliti, nonché se i lavori e i servizi siano stati regolarmente eseguiti, e attesterà la regolare esecuzione e darà il nulla osta alla liquidazione mediante firma delle fatture.

Il pagamento relativo agli acquisti sotto soglia è disposto, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), a seguito dell'emissione di regolare fattura elettronica da parte del fornitore, nel termine indicato nei relativi accordi contrattuali.

17. Liquidazione fatture

Le fatture relative a lavori, forniture e servizi munite del visto di regolarità, e corredate della relativa documentazione sono liquidate dalla Direzione Amministrazione e Finanza

I pagamenti sono disposti, salvo diverso termine inserito nella lettera di invito od altro accordo tra le parti, entro 60 (sessanta) giorni dal collaudo o dalla verifica della prestazione o della fornitura ovvero, se successiva, dalla data di presentazione delle fatture, con riferimento a fine mese.

18. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione e le sue disposizioni acquistano efficacia il giorno in cui acquistano efficacia quelle del Codice.

Il regolamento è pubblicato sul sito della Fondazione SSICA.